

Coppa Italia noia a San Siro, sbadigli all'Olimpico

LAZIO-JUVE AL PICCOLO TROTTO



Boninsegna (a sinistra) esultante dopo il goal che ha dato la vittoria all'Inter nel derby

Risultato bianco - Due goal di Altafini: ma l'arbitro aveva già fischiato! - Biancoazzurri e bianconeri pensavano chiaramente ai prossimi incontri di campionato

LAZIO: Pulici (7); Pellè (7); Marlini (6+); Wilson (7); Oddi (6+); Invernizzi (7); Frangola (6); Mazzone (6); Vichi (6); Frustalupi (6+); Nanni (6); Manservigi (6); del 70 D'Amico (6+); 12. Morrigli, 13. Polentesi, 15. Borgo.

JUVENTUS: Zoff (8); Spini (6+); Marlini (6+); Furino (6+); Marlini (7); Stropasqua (6); Viola (6); Gentile (5); Anastasi (6+); Capello (6+); Altafini (6+); 12. Lodi, 13. Lodi, 14. Lodi, 15. Maggiora, 16. Musiello.

ARBITRO: Bernardis di Milano (6). Lazio-Juve all'Olimpico, secondo turno del girone finale di Coppa Italia: come di scarto diretto tra le due squadre, protetto dall'incontro di campionato (prima e seconda in classifica), e che domenica prossima avranno come traguardo immediato l'aggiudicazione del titolo di campione d'inverno. A questo proposito vi è da rilevare che le maggiori carte le ha Lazio, alla quale basterebbe un pari col biancoazzurri per vincere.

Nerazzurri e rossoneri confermano di attraversare un periodo disastroso

Milan-Inter: Boninsegna rompe l'equilibrio al 77'

L'1-0 frutto di un colpo di... nuca del centravanti - Maldini decide a metà ripresa di sostituire Benetti e questi si arrabbia platealmente

MILAN: Vecchi 6; Sabadini 5,5; Zignoni 6; Anquillini 6; Turone 6; Bianchi 6; Sogliano 6; Benetti 5 (Maldini III dal 22' s.t. 5,5); Turini 6; Rivera 5; Chiarugi 6+.

INTER: Bordon 6; Giubertoni 6; Fedele 6; Scala 6+; Facchetti 6; Burgnich 6+; Massa 6; Mazola 6+; Boninsegna 6; Bedin 6+; Mariani 5,5 (Dodi dal 18' s.t. 6+).

ARBITRO: Gussone 6+.

MARCATORE: Boninsegna al 77' della ripresa. NOTE: Giornata fredda, terreno buono. Spettatori 25.000 circa di cui 19.000 paganti pari ad un incasso di 541.600. Sorveglianza antiterrorismo negativa. Angoli 5-0 per l'Inter. Ammonito Benetti per gioco violento. Presente in tribuna il CT Valcareggi.

lo spettacolo (si fa ovviamen- te per dire) è riuscito ad andare ben oltre ogni più buona compressione. E manca poi male che, almeno, non è venuto meno l'impegno, nel senso che nessuno, indipendentemente dai risultati poi raggiunti, s'è tirato volutamente indietro, ha lesinato o calcolato le energie.

La miccia dell'agonismo, insomma, nascosta nelle sue pieghe il match l'aveva; solo che non è mai bruciata perché tutto è rimasto sempre e soltanto al livello delle intenzioni. E ogni qualvolta s'è tentato di tradurle in atto, nel contante di gioco, è stato puntual-

mente il fallimento. Aveva cominciato con qualche velleità in più il Milan, forse per far dimenticare al suo pubblico più fedele Amsterdam e Bologna, forse, e più probabilmente, per ingannare gli avversari sulle sue davvero poco felici condizioni. Rocco aveva lasciato a riposo Biagiolo e Maldera e consegnato a quel meschino di Tosi, ma il fatto che fu di Nordhal. L'avvio, dicevamo, sembrava un'insegna di buoni auspici, ma non ci voleva poi molto ad accorgersi di quanto fallaci fossero quelle prime impressioni. Rivera si metteva presto al piccolo trotto, i mu-

scoli vuoti e la testa chiaramente allentata con qualche velleità in più il Milan, forse per far dimenticare al suo pubblico più fedele Amsterdam e Bologna, forse, e più probabilmente, per ingannare gli avversari sulle sue davvero poco felici condizioni. Rocco aveva lasciato a riposo Biagiolo e Maldera e consegnato a quel meschino di Tosi, ma il fatto che fu di Nordhal. L'avvio, dicevamo, sembrava un'insegna di buoni auspici, ma non ci voleva poi molto ad accorgersi di quanto fallaci fossero quelle prime impressioni. Rivera si metteva presto al piccolo trotto, i mu-

Gol di Savoldi, Carelli e Ghetti

Il Bologna vince a Bergamo: 2-1

ATALANTA: Cipollini 6; Perccassi 5 (Galardi 5, dal 15' s.t.); Lugnan 6; Scirea 6, Vianello 5; Divina 6; Carelli 6, Gustinelli 5, Gattelli 6 (Meucci 5, nel s.t.); Pirona 7, Bonci 5.

BOLOGNA: Buso 6; Rovessi 6, Rimbano 7; Battisolo 6, Caporale 6 (Molè 6, dal 22' del p.t.); Massimilli 7; Sartori 7; Ghetti 8, Savoldi 7, Bulgarelli 6 (Perani 7, nel s.t.); Novellini 5.

ARBITRO: Cullini 7, di Roma. MARCATORE: Savoldi (B) al 10'; Carelli (A) al 15'; Ghetti (B), al 35' della ripresa.

Dal nostro corrispondente

BERGAMO, 23 Tre gol, finalmente! Esclamazione d'obbligo, perché erano settimane che si mangiava in bianco sullo stadio bergamasco. Un piatto gustoso, dunque quello che orobici e petroniani hanno offerto al pubblico, e pertanto graditissimo. Forse un po' troppo pepato per i bergamaschi, che ne hanno pagato il prezzo, mentre era più

equo fare a metà. Heriberto Herrera ha colto l'occasione per far sfilare in passerella giovani più o meno noti, come Gustinelli, Gattelli, Galardi, Meucci, Perccassi, Lugnan. Diligentemente, il tecnico, in ogni reparto cerca una impostazione nuova. Ma all'inizio di Gattelli e Lugnan, riteniamo non vi siano state note positive. L'impegno di Divina, un terzino tenace, nel ruolo di mediano di spinta, è stato un esperimento completamento fallito. Il Bologna ha disputato una partita sorniona, senza scoprirsi troppo, in attesa di sfruttare il contropiede, o di casigare la prima mossa sbagliata dell'Atalanta. Prima se Buso si scapillato ed orchestrato il gioco ai tre quarti, ma è stato il giovane Ghetti, autore per di più di uno splendido gol, a dargli con i suoi velocissimi e imprevedibili spunti. La coppia Savoldi-Novellini ha cercato, senza troppo affanno, di cavare delle grinta dai difensori atalantini il maggior numero dei palloni. I vecchi marpioni della difesa, spesso si sono divertiti nei contrasti con i «ragazzini» dell'Atalanta. Il loro intervento è limitato ad interventi normalissimi, una volta ha però dovuto abbassare bandiera.

L'incontro si era iniziato con un tiro di Savoldi, bloccato, ed uno di Ghetti, al volo, fuori, ai quali aveva replicato con una sventolata Carelli, liberato in zona tiro, che avrebbe potuto aver miglior fortuna. Era forse un presagio perché sono stati questi giocatori a mettere a segno i tre palloni della ripresa. Se neva, per primo, Savoldi (al 10'). Novellini partiva in rotazione faceva arrivare un pallone a Savoldi; in piena area: tocco di destra, giravolta, sorpresa per Vianello e Lugnan, tocco vincente, rasoterra di sinistro nell'angolo.

Risposta fulminea. Traversone calibrato di Pirota, esitazione del terzino bolognese, Carelli quindi, per un rimbalzo, si libera e batte Buso appostatosi vicino al palo. Lo scacco matto ai nerazzurri è tutto merito di Ghetti. L'intero conquista la palla a metà campo, secondo tempo, evita di essere falciato da Divina, appena in area sorprende tutti con un'urlo anghelante. Un gol da manuale, che non poteva essere stato realizzato per servizio di stimolo agli amici bergamaschi.

Aldo Renzi

Nella discesa a Badgastein

Torna alla vittoria l'austriaca Proell

BADGASTEIN, 23. La sciatrice austriaca Annemarie Moser Proell è tornata oggi alla vittoria nella discesa libera valevole per la coppa del mondo (nella quale si è affermata già tre volte) precedendo la svizzera Nadig e le altre due austriache Drexel e Kaserer. (La prima delle italiane è stata Tisot, giunta diciottesima). La sciatrice austriaca aveva vinto il discesa libera di seguito quando, a Grindelwald, si vide interrompere la serie dall'americana Cindy Nelson che oggi si è classificata solo settima col tempo di 2'12"92.

Ecco il dettaglio: 1) Proell-Moser (Austria) in 2'08"11; 2) Marie-Thérèse Nadig (Svizzera) 2'10"41; 3) Wiltrud Drexel (Austria) 2'10"50; 4) Monika Kaserer (Austria) 2'11"07; 5) Jac-

queline Rouvier (Francia) 2'11"39; 6) Ingrid Gföeller (Austria) 2'12"32; 7) Cindy Nelson (USA) 2'12"32; 8) Brigitte Tschögl (Austria) 2'12"36; 9) Bernadette Zurbürggen (Svizzera) 2'13"17; 10) Betsy Clifford (Canada) 2'13"67.

La classifica mondiale: 1) Proell-Moser 118 punti; 2) Ingrid Gföeller 112; 3) Hanni Wenzel, 112; 4) Zechmeister 97; 5) Kaserer 74; 6) Serral 71; 7) Shered by Drexel e Cathy Kreiner Each 70; 8) Hubner 54; 9) Reichl 49; 11) Claudia Giordani, Italia 47; 12) Nelson 43; 13) Rosi Mittermaier e Rouvier 40; 15) Barbara Cochran 28; 16) Gföeller 26; 17) Clifford 25; 18) Cindy Cochran 23; 19) Marie-Lies Moroder, Svizzera 20; 20) Marilyn Cochran e Marianne Jaeger 22; 21) Tetschnig.

Sportflash

Larghi consensi per le Olimpiadi a Mosca. Il giornale «Sovietski Sport» pubblica le dichiarazioni di una serie di membri del CIO che appoggiano la candidatura di Mosca per le Olimpiadi del 1980. Tra questi figurano l'etiope Tessema, il giapponese Kikawa, l'inglese Axeter e il francese Libaux. Da parte sua il presidente del comitato statale per l'educazione fisica e lo sport dell'URSS Sergej Pavlov ha dichiarato ai giornalisti che soltanto negli ultimi dieci anni sono stati organizzati a Mosca 12 campionati del mondo e d'Europa.

Esonerato l'allenatore del Perugia Balleri. A conclusione di una lunga riunione, il C.D. del Perugia, presieduto dal presidente Dino Farnini, ha deciso di sostituire l'allenatore Costanzo Balleri e di affidare la squadra allo allenatore in seconda Elio Grassi. A quanto si apprende sarebbe intenzione dei dirigenti perugini di affidare a Grassi, in un secondo tempo, un coadiutore. Domenica scorsa il Perugia è stato sconfitto per 2-1 dal Como sul campo «neutro» di Empoli, e attualmente è al penultimo posto della classifica della serie «B» con 12 punti.

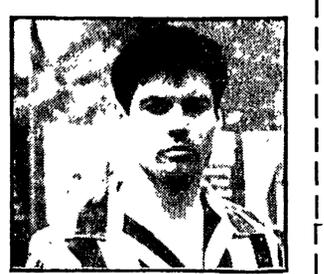
Sarti - Soprani per il «tricolore». Questa sera, sul ring del Palazzo dello Sport di Padova, Luciano Sarti e Sauro Soprani si affronteranno per il titolo italiano dei pesi medi. Il match si annuncia interessante soprattutto perché offrirà ai vincitori l'opportunità di un lancio nell'orbita europea. Nella stessa riunione, il mediomassimo Gino Frea affronterà il pari peso jugoslavo Kikić.

Le squalifiche

Tre giornate al Catanzaro

Sospesi: per 2 giornate Salvatore; per una Spinosi, Beatrice e Rovessi - Deplorato Spegginori - Grosse multe all'Inter (un milione e mezzo), alla Roma e al Vicenza (un milione)

MILANO, 23. Giornata di «lavoro» intensa per il giudice sportivo della Lega in conseguenza di una domenica «calda» costellata da incidenti, a cominciare dal «giallo» di Catanzaro (assedio dell'arbitro negli spogliatoi fino a notte inoltrata). Appunto al Catanzaro è localata la punizione più dura: tre giornate di squalifica al campo e 150 mila lire di multa. Per inciso si può aggiungere che al giocatore del Palermo Favali (ospite di turno a Catanzaro) è stata inflitta una domenica di sospensione.



175 mila alla Samp, 150 al Napoli ed alla Lazio, 100 mila alla Fiorentina. Tornando alla serie B c'è poi da aggiungere che il giudice sportivo ha punteggiato pesantemente il Novara: sono stati squalificati infatti i novaresi Carrera (due giornate), Vecchetti e Zanotto (una giornata ciascuno) oltre a Gorin del Varese. Una grossa multa è poi toccata al Parma (550 mila lire). Nella foto: SALVATORE.

Giusto pareggio alla «Fiorita» (1-1)

Il Palermo a 7' dalla fine raggiunge il Cesena

Table with 2 columns: Girone A and Girone B. It lists matches and scores for various teams like Bologna-Milan, Inter-Atalanta, Cesena-Lazio, etc.

CESENA: Boranga 6+, Frosio 5+, Danova 5+, Scungio 6 (del 26' della ripresa Ceccarelli n.c.), Zaniboni 6+, Cera 6+, Calania 7, Orlandi 6+, Tombolato 7, Brignani 7, Braida 6+.

PROSSIMI INCONTRI GIRONE A: 6 febbraio: Bologna-Inter e Milan-Atalanta; 20 febbraio: Atalanta-Milan e Inter-Bologna; 27 marzo: Atalanta-Inter e Milan-Bologna; 1, maggio: Bologna-Atalanta e Inter-Milan.

PROSSIMI INCONTRI GIRONE B: 6 febbraio: Juventus-Cesena e Lazio-Palermo; 20 febbraio: Juventus-Palermo e Lazio-Cesena; 27 marzo: Juventus-Lazio e Palermo-Cesena; 1, maggio: Cesena-Juventus e Palermo-Lazio.

La classifica. Palermo 2 1 1 0 3 1 3; Cesena 2 1 1 0 3 2 3; Lazio 2 0 1 1 2 1 1; Juventus 2 0 1 1 0 2 1.

COMUNE DI FIESOLE PROVINCIA DI FIRENZE. IL SINDACO. Visto l'art. 7 della legge 2-3-1973, n. 14.

RENDI NOTO. che l'Amministrazione comunale di Fiesole è in procinto di indire la licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di una piscina comunale in Via del Pelagaccio a Fiesole, avente un importo a base di appalto di lire 69.900.000.

COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO PROVINCIA DI FIRENZE. AVVISO DI LICITAZIONE. Il Comune suddetto indirà due licitazioni private per l'appalto dei seguenti lavori:

1) fognatura e pubblica illuminazione a Samminiatello dell'importo a base d'asta di L. 22 milioni; 2) sistemazione strada comunale di Fiesole dell'importo a base d'asta di L. 39 milioni.

COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO PROVINCIA DI FIRENZE. IL SINDACO. (Luigi Ballotti)

Preferite lo scumante L'AGLON Mousseux della Fraternita CRESPI - MILANO - 878 131

Domenica corsa campestre dell'UISP a Villa Borghese

Sulla scorta del successo ottenuto con la manifestazione «Corri per il verde», il Comitato provinciale dell'UISP indice una serie di corse campestri a punteggio nei principali parchi pubblici romani.

NEW YORK, 23. Muhammad Ali (già Cassius Clay), e Joe Frazier hanno cominciato a suonare le note di santa ragione questa sera durante una trasmissione in uno studio della emittente televisiva ABC, per un battibecco degenerato a vie di fatto mentre i due osservavano le riprese del loro precedente combattimento, del marzo 1971, quando Frazier respinse il tentativo di Ali di strappargli il titolo di campione del mondo dei pesi massimi di pugilato.

TRIBUNALE DI MILANO SEZIONE FALLIMENTI. Fallimento S.p.A. ING. G. RADAELLI Stabilimenti Meccanici e Metallurgici. Sono in vendita disegni, stampi e brevetti della fallita relativi ad impianti di apparecchiature varie nel campo aeronautico.